

Programma disciplinare svolto

Prof. **Andrea Lunardi**

Materia: **Disegno e Storia dell'Arte**

Anno scolastico: **2017/2018**

Classe: **IIB**

STORIA DELL'ARTE

Universalità dell'arte classica greca; rapporti armonici, sezione aurea e concetto di mimesis.

La statua come sintesi tra essere e esistere: le sculture di Policletto e Fidia: Doriforo, Diadumeno, Amazzone ferita. Il ritmo vitale della natura e della storia: il Partenone e il modellato fidiaco. Gli edifici dell'Acropoli di Atene.

La grazia apollinea delle opere di Prassitele: Hermes con Dioniso bambino, Apollo Sauroctonos, Afrodite Cnidia.

Il pathos nella concezione dionisiaca della scultura scopadea: la Menade danzante e il Pothos. Il canone delle apparenze nell'opera di Lisippo: l'Apoxyomenos, Hermes che si allaccia il sandalo, Alessandro con la lancia. La tipologia del ritratto lisippeo: Socrate, Omero, Aristotele, Euripide.

Scultura ellenistica: la conquista della visione circolare nella statuaria. La scuola pergamena: l'Ara di Pergamo, il Donario di Attalo I, il Galata morente e il Galata suicida. Il linguaggio scultoreo barocco. La scuola rodia: Laocoonte.

Popolazioni protostoriche italiche. Gli Etruschi, il fenomeno orientalizzante, l'età arcaica e l'affermazione delle produzioni artigianali.

Lo spazio urbanistico e abitativo etrusco: Veio, Cerveteri, Tarquinia, Vulci, Marzabotto, Volterra. Innovazioni tecniche: le strutture murarie e l'arco a tutto sesto.

Lo spazio per il culto: la struttura dei santuari e dei templi etruschi. Santuario del Portonaccio a Veio e il Tempio del Belvedere a Orvieto. Statuaria etrusca: Eracle in lotta con Apollo per la Cerva di Cerinea.

Lo spazio funerario: tombe a pozzetto di età villanoviana, tombe a tumulo di Casale Marittimo, ipogei aristocratici nella necropoli della Banditaccia e i grandi sepolcri di Cerveteri. L'immagine dei defunti nei canopi e nei sarcofagi. La statuaria: la Chimera d'Arezzo, il ritratto e la statua onoraria del Bruto Capitolino e dell'Arringatore.

La nascita di Roma fra mito e testimonianze archeologiche e storiche. Il Ponte Sublico e l'isola Tiberina.

Tecniche costruttive romane e principali paramenti dell'opera cementizia.

Urbanistica romana: la forma urbis e il castrum. Acquedotti e strade romane: Acqua Claudia, Pont du Gard.

Architettura privata romana: Domus, Ville suburbane e Insulae.

Età repubblicana. Edifici di culto nel Foro Boario: Tempio di Portuno e di Ercole Oleario. Valore privato e pubblico del ritratto romano: ritratto di Silla, di Pompeo e di Patrizio romano. Ius imaginum e mos maiorum: importanza morale della statua onoraria: Togato Barberini e statua di Generale romano.

Età augustea e giulio claudia. Le architetture del Campo Marzio.

Analisi degli apparati decorativi e delle scene figurate dell'Ara Pacis Augustae.

I quattro stili della pittura pompeiana.

La fine dell'età giulio - claudia: Nerone e la Domus Aurea.

La nuova arte imperiale dall'età dei Flavi a Traiano: la celebrazione del trionfo nell'Arco di Tito e il movimento dei rilievi nelle scene figurate. Il Foro di Traiano e la Colonna Traiana.

L'Età dei Flavi: il Colosseo come sintesi architettonica fra funzione e monumentalità: Anfiteatro flavio.

Età adrianea: il Pantheon e la Villa Adriana a Tivoli. L'Età degli Antonini: la Colonna di Antonino Pio.

L'Arte romana nell'epoca della crisi. Il Palazzo fortificato di Diocleziano come nuovo modello di residenza. Il linguaggio barocco delle architetture tardo imperiali. Monumentalità e sfarzo nelle architetture: le Terme di Caracalla e di Diocleziano, la Basilica di Massenzio.

L'Arte dei nuovi trionfi in epoca tardo imperiale: l'Arco di Settimio Severo e l'Arco di Costantino a Roma.

Scultura tardo imperiale. Ritratti della tarda romanità: Busto di Caracalla e Decio. La sintesi plastica e la rappresentazione simbolica del reale: i Tetrarchi.

Arte romana paleocristiana. Le origini del Cristianesimo e gli spazi del Sacro prima dell'Editto di Milano: Domus ecclesiae, Tituli e Catacombe.

Arte paleocristiana dopo il 313 d.C. Edifici a pianta longitudinale e centrale: Basilica di San Pietro a Roma.

DISEGNO

Il metodo delle Doppie Proiezioni Ortogonali di Monge: enti geometrici fondamentali e relativa rappresentazione.
Il metodo dell'Omologia Affine Ortogonale.
Proiezioni Ortogonali di gruppi di Solidi con asse obliquo a due piani di proiezione.
Rotazioni semplici e ribaltamento del piano ausiliario.
Proiezioni Ortogonali di solidi posti su piani generici. Rapporto fra vera grandezza e proiezione.
Sezioni di solidi con piani particolari (paralleli ai piani di proiezione) e proiettanti.
Sezioni di solidi con piani generici e ricerca della vera grandezza.

Letto in data 08/06/2018 agli studenti della classe IIB che concordano.

L'Insegnante
Prof. Andrea Lunardi
